



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)
LINK CAMPUS University



13/11/2017 15:23:17

Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

L'Università degli Studi Link Campus University (LCU) è una Università non statale legalmente riconosciuta dell'Ordinamento Universitario Italiano, istituita nell'accademico 2011/2012 e autorizzata al rilascio di titoli accademici aventi valore legale.

Presidente della Università LCU è il Prof. Vincenzo Scotti.

Gli attuali organi statutari sono:

Il Rettore

Il Senato Accademico, insediatosi il 23 gennaio 2015.

Il Comitato Esecutivo, insediatosi il 20 marzo 2015.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) insediatosi il 4 maggio 2015.

Il Presidio Qualità di Ateneo (PQA) nominato dal CdA in data 4 maggio 2015.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) è stata costituita con delibera del Comitato Tecnico Ordinatore n. 12/2015/3.3 del 5 febbraio 2015 e rinnovata nella sua composizione il 27 febbraio 2017 (delibera del CdA). Essa risulta ora composta come segue. Docenti: Emanuele Marco Angelo Vincenzo (professore a contratto); Ciuffo Franco (Professore straordinario); Sciarretta Eliseo (Ricercatore a tempo determinato in Informatica); Andreta Ezio (professore straordinario in Economia e gestione delle imprese); Cosentini Oscar (professore straordinario in Economia aziendale); D'Orta Carlo (Ricercatore a tempo determinato in Diritto privato). Studenti eletti a seguito di elezioni in data 14 febbraio 2017): Rossetti Alessandro – L16/L36; Tosco Bernardo – LM52/62; Tedeschi Edoardo – LMG01; Rossetti Roberto – L18; Uttinacci Leone – LM77; Capozucca Matteo – L3/20.

Il Dipartimento di Ricerca cui afferiscono i 60 docenti dell'Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione (NdV) nominato dal CdA il 4 maggio 2015. Si segnala che il NdV ha subito una modifica nella composizione originaria per dimissioni di un membro. In data 21 aprile 2016 si è insediato il nuovo membro e il NdV ad oggi è così costituito:

- Prof. Massimo Castagnaro Coordinatore/Presidente (membro esterno)*
- Prof.ssa Maria Luigia Liguori Componente (membro esterno)*
- Dott.ssa Flaminia Musella Componente (membro interno)*
- Prof. Pasquale Stanzione Componente (membro esterno)*
- Prof. Vincenzo Tucci Componente (membro esterno)*

All'interno dei CdS è previsto un Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) della Didattica a livello di CdS, che si identifica con il Gruppo di Riesame.

In generale, il NdV rileva che nel corso dell'anno è stata avviata una strutturazione del sistema di AQ e delle relazioni tra i diversi attori dell'AQ. A tal riguardo, il NdV pur prendendo atto del giudizio positivo, espresso dal PQA nella relazione annuale, circa una serie di intendimenti che l'Ateneo sembra voler mettere in atto, ritiene vitale ed urgente

che a tali intendimenti si dia una rapida attuazione.

Le strutture organizzative della Università LCU sono disciplinate dagli artt. 5 e 17 dello Statuto di Ateneo e sono la scuola under graduate e graduate studies e la scuola postgraduate.

L'offerta formativa della Università LCU per l'a.a. 2015/2016 si articola, in accordo con l'art. 3 del Decreto 22 ottobre 2004 n. 270, in:

- Corsi di Laurea: International Business and Administration - Economia Aziendale Internazionale (L-18).*
- Corsi di Laurea interclasse: Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-36 – L-16), Media and Performing arts – Comunicazione e DAMS (L-20 – L-3).*
- Corsi di Laurea Magistrale: Business Management - Gestione Aziendale (LM-77), Tecnologie e linguaggi della Comunicazione (LM-59).*
- Corsi di Laurea Magistrale interclasse: Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52 & LM-62).*
- Corsi di Laurea a ciclo unico: Giurisprudenza (LMG-01).*

L'offerta si completa con:

- Master di primo livello, di secondo livello e MBA*
- Corsi di aggiornamento professionale per dipendenti della PA.*

Per la conduzione delle attività di ogni CdS è nominato un responsabile denominato "programme leader".

Il NdV ha avviato, d'intesa con il PQA, le audizioni dei corsi di studi. In data 18 gennaio 2016 il NdV ha svolto le audizioni sui CdS in "Scienze della politica e dei rapporti internazionali" e "Studi strategici e scienze diplomatiche". Il verbale della successiva seduta del NdV segnala che "...durante le audizioni sono stati ascoltati i programme leader, gli studenti e i docenti di entrambi i corsi di studio. Dai colloqui con i programme leader è emerso che i responsabili hanno una chiara consapevolezza degli obiettivi del proprio corso di studi, specialmente nel caso della laurea magistrale; esiste tuttavia un livello di conoscenza e di sensibilità non ancora adeguato su approcci e metodi per il miglioramento della Qualità dei CdS introdotti con il sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA), in particolare per quanto riguarda la funzione degli aspetti documentali, quali, ad esempio, la SUA-CdS. Tale criticità permane nonostante l'assemblea generale finalizzata alla diffusione delle tematiche del sistema AVA, organizzata dal Presidio di Qualità in data 2.02.2016 presso la biblioteca della LCU. Infine, dalle audizioni si evince che le criticità dei corsi di studio, individuate a seguito del confronto con gli studenti, sono note ai docenti e ai programme leader di entrambi i corsi di studio." E' intenzione del NdV audire altri CdS a partire dal prossimo anno accademico.

Il NdV, pur osservando un miglioramento dei contenuti delle schede SUA, constata che l'analisi della domanda di formazione è stata gestita seguendo una metodologia non completamente adeguata e suggerisce che il PQA sia di maggior supporto nella fase di analisi e descrizione dei risultati di apprendimento attesi e nella definizione di un piano per la valutazione quantitativa degli sbocchi professionali.

Il NdV raccomanda che il PQA verifichi i dati degli indicatori e formuli delle proposte sul loro utilizzo.

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Il NdV verifica l'esistenza dei servizi di supporto allo studio presso la LCU sintetizzabili nelle seguenti categorie: orientamento in ingresso (sia per gli studenti italiani che stranieri):

Ufficio orientamento

orientamento in itinere:

Ufficio accademico

Portale degli studenti <http://unilink.gomp.it>

Biblioteca

tutoring:

Ufficio accademico

Ufficio welfare & student affairs

assistenza e incentivo alla mobilità studentesca:

Ufficio Erasmus

orientamento in uscita:

Ufficio stage & placement

In merito all'organizzazione e all'adeguatezza dei servizi di supporto allo studio, facendo riferimento alla relazione della CPDS e alle testimonianze degli studenti, si segnala, coerentemente a quanto evidenziato nella precedente relazione, quanto segue.

L'ufficio accademico cura, tra l'altro, la gestione delle carriere degli studenti.

Il portale degli studenti <http://unilink.gomp.it> è un sistema informatico per la gestione delle carriere degli studenti. Il servizio è in fase di sperimentazione. Il NdV suggerisce di non rimandare ulteriormente l'attuazione definitiva del sistema.

L'ufficio welfare & student affairs è preposto a soddisfare le necessità non accademiche degli studenti quali la ricerca di alloggi stabili, soluzioni di alloggi temporanei, ricerca servizi di vario genere nel quartiere in cui ha sede l'Ateneo.

L'ufficio orientamento è preposto all'orientamento e all'assistenza in ingresso.

L'ufficio stage & placement è preposto a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per gli studenti e gli ex-studenti.

L'ufficio Erasmus è preposto alla cura della mobilità degli studenti nell'ambito del programma Comunitario Erasmus.

La biblioteca a sostegno dell'attività di studio e ricerca è dotata di un'aula studio e di uno spazio per ospitare convegni e conferenze. I materiali a disposizione nella Biblioteca sono testi specialistici, a volte di recente pubblicazione (soprattutto dell'area di diritto internazionale), anche in lingua inglese. È in corso l'ampliamento di abbonamenti a riviste elettroniche per coprire diversi settori scientifici disciplinari.

Gli spazi della nuova sede dell'Ateneo sono organizzati come aree plurifunzionali che possono essere adatti ad essere aule per le lezioni frontali o aree di lavoro partecipativo tra studenti e docenti. Attualmente gli spazi dedicati a lezioni frontali sono 28 di cui:

- 4 con capienza massima di 55 persone.*
- 2 con capienza massima di 45 persone.*
- 12 con capienza massima di c.ca 25 persone.*
- 11 con capienza massima fino a 15 persone.*
- 1 Aula Magna/teatro con capienza massima di 350 persone dotata di videowall.*

Inoltre, tutte le aule sono fornite di:

- scrivania con relativa seduta per il docente;*
- sedute attrezzate per consentire la scrittura;*
- lavagna magnetica bianca a parete per la scrittura con pennarelli;*
- lavagna a fogli mobili;*
- n. 1 postazione pc al quale sono collegabili: video proiettore, lettore cd/dvd, memorie USB;*
- attrezzatura per videoconferenza via satellite e internet.*

Ogni aula può essere organizzata come laboratorio di informatica con almeno n. 15 postazioni computer ciascuna, collegate in rete e con accesso libero ad internet in quanto tutti gli spazi didattici e di ricerca sono coperti con wi-fi a 100 Mb.

L'Ateneo dispone di sale studio distribuite nei diversi edifici nell'area di 4 ettari del campus.

3 Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

(già compilata e caricata il 30 aprile)

La soddisfazione media (misurata su scala 1-4) degli insegnamenti di I e II semestre per singoli CdS è la seguente.

CdS Media sugli insegnamenti del

I semestre Media sugli insegnamenti del

Il semestre

Economia Aziendale Internazionale (L-18) 3.22 3.44

Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-36 – L-16) 3.17 3.36

Comunicazione Digitale e DAMS (L 20 - L-3) 3.23 3.24

Gestione Aziendale (LM-77) 3.73 3.56

Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52 & LM-62) 3.48 3.60

Giurisprudenza (LMG-01) 3.20 3.17

Per la laurea magistrale in Tecnologie e linguaggi della comunicazione (LM-59), visto l'esiguo numero di studenti, non si riportano le valutazioni.

In tema di indagine sulla soddisfazione dei laureandi, il NdV è al corrente che l'Università LCU ha avviato una rilevazione ma non dispone dei risultati.

Il NdV osserva che i Programme Leaders condividono le informazioni sulla rilevazione e le analisi condotte internamente con i singoli docenti degli insegnamenti durante le riunioni dei CdS. Tuttavia, non è ancora presente una adeguata strutturazione del processo di analisi dei dati disaggregati delle rilevazioni ad opera degli organi di AQ, quali CPDS e PQA. Una delle principali cause è sicuramente da ricercare nella tempistica di raccolta, analisi e condivisione dei dati.

3. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

L'Ateneo rileva le opinioni degli studenti tramite questionari predisposti coerentemente ai modelli previsti del sistema AVA/ANVUR.

In un sistema di AQ, l'obiettivo principale della rilevazione dell'opinione degli studenti è fornire uno strumento di autovalutazione ai corsi di studio per l'individuazione precoce delle criticità e, una volta individuate le cause, di permettere l'identificazione di adeguate azioni di miglioramento.

2. Modalità di rilevazione

Secondo le informazioni in possesso del NdV, fino all'a.a. 2015/2016 le opinioni degli studenti frequentanti, identificati con monitoraggio della presenza da parte dei docenti, sono rilevate tramite un questionario cartaceo. Nell'a.a. 2016/2017, i questionari sono stati somministrati sia in modalità online, tramite il portale dello studente (piattaforma GOMP), sia cartacea (al superamento dei 2/3 del corso). Il NdV non ha elementi per identificare le percentuali delle due forme di rilevazione. Il questionario si articola nelle seguenti dimensioni e relativi aspetti:

1. Dimensione organizzazione Insegnamento

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti nel programma d'esame*
- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*
- Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?*
- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*

2. Dimensione docenza

- *Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività sono rispettati?*
- *Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?*
- *Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*
- *Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono utili all'apprendimento della materia?*
- *L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio*
- *Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*

3. Dimensione interesse dello studente

- *E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?*

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Oggetto di valutazione del NdV sono i dati riscontrabili nelle tabelle allegate alla presente. In considerazione della limitata qualità e quantità dei dati sulle opinioni degli studenti dell'a.a. 2015/2016, il NdV ritiene opportuno esprimersi in questa relazione solo in riferimento ai dati di opinione degli insegnamenti del primo semestre 2016/2017. Per lo stesso motivo il Presidio non ha attualmente ritenuto di poter identificare un valore di soglia di criticità. Autonomamente il NdV ha deciso di mantenere come soglia di criticità quella utilizzata nella valutazione precedente pari a 2.5 (su una scala 1-4 dove ad 1 è associato alla risposta "decisamente no", 2 a "più no che sì", 3 a "più sì che no" e 4 a "decisamente sì").

La lettura dei dati forniti permette di formulare le seguenti osservazioni:

a) per il CdL in Economia aziendale internazionale (L18) sono stati valutati 14 insegnamenti. Di questi:

- *un insegnamento presenta valori medi al di sotto della soglia per tutti gli aspetti del questionario e presenta un valore complessivo di soddisfazione pari a 1.62;*
- *un insegnamento presenta valori medi al di sotto della soglia in tema di sufficienza delle conoscenze preliminari (2.33), stimolo da parte del docente (2.44), chiarezza espositiva del docente (2.44). Tale insegnamento, tuttavia, presenta un valore complessivo medio di soddisfazione pari a 3;*
- *un insegnamento presenta valori medi al di sotto della soglia in tema di sufficienza delle conoscenze preliminari (1.89) e coerenza tra il piano di studi dichiarato sul sito Web del corso di studio e il programma svolto (2.33). Tale insegnamento, tuttavia, presenta un valore complessivo medio di soddisfazione pari a 2.67.*

b) per il CdS in Scienza della politica e dei rapporti internazionali (L16/36) sono stati valutati 8 insegnamenti. Di questi:

- *un insegnamento presenta un valore medio di soddisfazione complessiva leggermente al di sotto della soglia (2.48) ed evidenza delle criticità in tema di adeguatezza del materiale didattico (valore medio 2), chiarezza nella definizione delle modalità di esame (valore medio 1.67), rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività (valore medio 2), chiarezza espositiva del docente (valore medio 2.17), utilità delle attività didattiche integrative (valore medio 2.2) e coerenza tra il programma svolto e quello pubblicizzato sul sito Web del corso di studio (valore medio 2.2);*
- *un insegnamento presenta un valore medio di soddisfazione complessiva leggermente al di sotto della soglia (2.43) ed evidenza delle criticità in tema di adeguatezza del materiale didattico (valore medio 2.11), rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività (valore medio 2), utilità delle attività didattiche integrative (valore medio 1.78) e coerenza tra il programma svolto e quello pubblicizzato sul sito Web del corso di studio (valore medio 2);*
- *un insegnamento, seppur presenti un valore medio di soddisfazione complessiva superiore alla soglia (2.86), evidenza criticità in tema di proporzionalità tra carico di studio dell'insegnamento e crediti assegnati (valore medio 1.67) e utilità delle attività didattiche integrative (valore medio 2.33).*

c) per il CdL in Comunicazione e Dams (L3/20) sono stati valutati 11 insegnamenti. Di questi nessuno è da considerarsi complessivamente insoddisfacente. Alcuni presentano criticità isolate. In particolare:

- due insegnamenti presentano un valore medio al di sotto della soglia in tema di adeguatezza del materiale didattico (rispettivamente 1 e 2.2);
- un insegnamento presenta delle criticità in tema di adeguatezza del materiale didattico (valore medio 2.25), rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività (valore medio 2.44) e reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (valore medio 2.11);
- un insegnamento presenta delle criticità in tema di sufficienza delle conoscenze preliminari (valore medio 1.92), capacità del docente a stimolare gli studenti alla disciplina (valore medio 2.38), chiarezza espositiva del docente (valore medio 2.38) e interesse personale verso gli argomenti trattati (2.38).

d) per il CdL magistrale in Gestione aziendale (LM77) sono stati valutati 13 insegnamenti. Di questi, 11 sono risultati soddisfacenti. Due soli insegnamenti presentano criticità isolate. In particolare:

- un insegnamento presenta una criticità in tema di carico di studio rispetto ai crediti assegnati (valore medio 2) e adeguatezza del materiale didattico (valore medio 2).
- un insegnamento presenta una criticità in tema di chiarezza nella definizione delle modalità di esame (valore medio 2).

e) per il CdL magistrale in Studi strategici e scienze diplomatiche (LM52/62) sono stati valutati 8 insegnamenti. Di questi 7 insegnamenti sono risultati soddisfacenti. Un solo insegnamento presenta criticità isolate in tema di rispetto degli orari di svolgimento di lezioni (valore medio 2.43) e utilità delle attività didattiche integrative (valore medio 2.43).

f) per il CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) sono stati valutati 9 insegnamenti. Di questi, nessuno è considerato complessivamente insoddisfacente. Si presentano alcune criticità isolate e in particolare:

- un insegnamento presenta un valore medio al di sotto della soglia in tema di adeguatezza delle conoscenze preliminari (valore medio 2.33);
- un insegnamento presenta un valore medio al di sotto della soglia in tema di adeguatezza delle conoscenze preliminari (valore medio 1.6); proporzionalità tra carico di studio e crediti assegnati (valore medio 2), capacità del docente a stimolare lo studente alla disciplina (valore medio 2.2), chiarezza espositiva del docente (valore medio 2.2) e interesse verso gli argomenti trattati (valore medio 2);
- un insegnamento presenta un valore medio al di sotto della soglia in tema di proporzionalità tra carico di studio e crediti assegnati (valore medio 2.25);
- un insegnamento presenta un valore medio al di sotto della soglia in tema di adeguatezza delle conoscenze preliminari (valore medio 2.25) e proporzionalità tra carico di studio e crediti assegnati (valore medio 2);
- un insegnamento presenta un valore medio al di sotto della soglia in tema di adeguatezza delle conoscenze preliminari (valore medio 2); capacità del docente di stimolare lo studente alla disciplina (valore medio 2) e coerenza tra programma svolto e quello pubblicizzato sul sito web (valore medio 2).

g) per il CdL magistrale in Tecnologie e linguaggi della comunicazione (LM59) il numero limitatissimo di studenti iscritti non permette di fare considerazioni significative sui risultati della rilevazione.

Il NdV sollecita l'Ateneo a prendere in considerazione le criticità rilevate dall'opinione degli studenti, ad identificarne le cause e a proporre adeguate azioni migliorative.

Documenti allegati:

- Opinioni studenti Link 2016_2017_primo sem.pdf [Inserito il: 02/05/2017 14:39]

4. Utilizzazione dei risultati

Dalle informazioni frammentarie acquisite dal NdV si può evincere che i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano stati comunicati e discussi nelle riunioni della Scuola di Ateneo, condivisi e discussi con i responsabili dei corsi di studio (Programme Leader) anche negli audit interni effettuati dal Presidio di Qualità (PQ) (come comunicato da nota del Presidio di qualità al NdV).

Il NdV non ha elementi sull'eventuale trasmissione e utilizzazione dei dati alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS).

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Nonostante l'attività e il continuo impegno del PQ, il NdV evidenzia ancora una volta la scarsa qualità e quantità dei dati e sollecita una modalità di somministrazione uniforme (tutto tramite portale dello studente) del questionario.

Il processo di condivisione dei risultati con gli attori del sistema (Scuola di Ateneo, Programme Leader, PQ, CPDS e NdV) non è adeguatamente mappato e non definisce chiaramente modi, tempi e responsabilità.

L'inadeguata identificazione delle carriere degli studenti e la mancata precisazione del numero di studenti che fruiscono del corso in modalità presenza o e-learning rende impossibile la valutazione sulla qualità dei dati e la possibilità di correlarli efficacemente con i dati delle opinioni degli studenti.

In aggiunta all'incertezza sulla qualità dei dati, si riscontra uno scarso tasso di risposta dei questionari.

6. Ulteriori osservazioni

Nonostante lo sforzo nel passaggio alla raccolta dei dati tramite piattaforma e l'attività continua del PQ, il NdV non riscontra significativi miglioramenti nelle modalità di rilevazione e utilizzazione dei dati sulle opinioni degli studenti.

3. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2017

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

I CdS sono tutti monitorati a livello di singolo insegnamento.

Per la laurea magistrale in Tecnologie e linguaggi della comunicazione (LM-59), visto l'esiguo numero di studenti, non si riportano le valutazioni.

2. Livello di soddisfazione degli studenti

La soddisfazione media (misurata su scala 1-4) degli insegnamenti di I e II semestre per singoli CdS è la seguente.

Economia Aziendale Internazionale (L-18) 3.22 I semestre 3.44 II semestre

Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-36 – L-16) 3.17 I semestre 3.36 II semestre

Comunicazione Digitale e DAMS (L 20 - L-3) 3.23 I semestre 3.24 II semestre

Gestione Aziendale (LM-77) 3.73 I semestre 3.56 II semestre

Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52 & LM-62) 3.48 I semestre 3.60 II semestre

Giurisprudenza (LMG-01) 3.20 I semestre 3.17 II semestre

Per la laurea magistrale in Tecnologie e linguaggi della comunicazione (LM-59), visto l'esiguo numero di studenti, non si riportano le valutazioni.

In tema di indagine sulla soddisfazione dei laureandi, il NdV è al corrente che l'Università LCU ha avviato una rilevazione ma non dispone dei risultati.

3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

Il NdV osserva che i Programme Leaders condividono le informazioni sulla rilevazione e le analisi condotte internamente con i singoli docenti degli insegnamenti durante le riunioni dei CdS. Tuttavia, non è ancora presente una adeguata strutturazione del processo di analisi dei dati disaggregati delle rilevazioni ad opera degli organi di AQ, quali CPDS e PQA. Una delle principali cause è sicuramente da ricercare nella tempistica di raccolta, analisi e condivisione dei dati.

4. Qualità della ricerca dipartimentale

Sezione: 2. Valutazione della performance

Sezione riservata agli Atenei statali.

Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Nelle precedenti relazioni annuali, il NdV ha valutato positivamente la volontà dell'Ateneo di rifondare profondamente

la sua governance generale e di dare piena attuazione alla reale implementazione del sistema di AQ istituzionale secondo quanto indicato dal sistema AVA.

I punti di forza dell'Ateneo evidenziati nella precedente relazione del NdV sono:

- la vision internazionale, profondamente connessa alla origine dell'Ateneo stesso, la cui aspirazione è richiamare studenti con differente background e stimolare la crescita intellettuale e umana degli studenti e dei docenti attraverso il confronto tra diverse esperienze e formazione culturale;
- l'innovativa modalità di erogazione della didattica per le due categorie, studenti full time e studenti lavoratori, viste che rappresenta un elemento fondante della politica strategica dell'Ateneo così come risulta dalla relazione del Rettore sul piano strategico triennale e annuale dell'Ateneo (Allegato II: Relazione del Rettore sul piano strategico);
- il rapporto estremamente curato e ravvicinato tra studente e docente naturalmente derivante dalla presenza di classi con numero ridotto di studenti.
- La nuova sede che risulta funzionale e gradevole allo svolgimento della

Nella documentazione ultima pervenuta risultano, in particolare, apprezzabili sia la mostrata consapevolezza dell'importanza di una efficace attività di raccolta e divulgazione dei dati (da porre a supporto delle scelte operative cui ciascuno è chiamato), nonché di conseguente giustificazione del positivo lavoro compiuto, sia la dichiarata volontà di consolidare una programmazione legata ad obiettivi concretamente definiti e misurabili anche nei tempi di perseguimento. Se ne coglie, del resto, un evidente positivo segnale nella impostazione – vedi slides allegate dell'intervento del Rettore in CdA – dell'annunciato documento di programmazione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre u.s. e in via di pubblicazione.

Il NdV raccomanda:

una connessione sempre più integrata tra la governance dell'Ateneo e il PQA;

che le attività del PQA producano una struttura di un sistema per la AQ (documentazione, Linee Guida, Istruzioni operative, ...). Il NdV ritiene opportuno che il programma delle attività per il 2018 dia evidenza del coordinamento con gli impegni connessi alle diverse fasi del modello AVA (SUA-CdS, Schede di monitoraggio, ...).

Pur considerando positivamente le iniziative messe in atto dal PQA, il NdV raccomanda al Presidio di completare le attività volte al consolidamento del sistema di AQ relative a:

- a) attuazione della politica per la qualità dell'ateneo, traducendola in indirizzi operativi, individuando strumenti e procedure che vengano messe in atto dalle strutture operative per la didattica e la ricerca;
- b) definizione degli strumenti per la qualità, identificando processi e procedure delle attività didattiche e di ricerca, raccogliendo e fornendo l'insieme di dati necessari per l'AQ di tali attività alle strutture periferiche responsabili; tra i dati necessari occorre sottolineare l'importanza della raccolta ed utilizzo delle schede di valutazione della didattica da parte degli studenti;
- c) programmazione e realizzazione di una formazione mirata in relazione alle specifiche funzioni e competenze del personale coinvolto nella AQ di ateneo;
- d) affiancamento ai responsabili operativi per attività istituzionali, supportando le attività connesse alla redazione dei documenti di AQ (SUA-CdS, SUA-RD, Riesame annuale e ciclico, disponibilità dei dati necessari);
- e) gestione dei flussi informativi, garantendo l'uniformità dei dati e la loro completezza, con particolare attenzione al flusso dei dati da e per il NdV e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- f) verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ (qualità delle procedure, scadenze previste);
- g) sviluppo, in collaborazione con il NdV, di una cultura della qualità attraverso la formazione continua, il coinvolgimento dei responsabili e di tutti gli attori del sistema di AQ (Audit interno delle strutture e del personale coinvolto).

Il NdV, nel rinnovare la disponibilità a supportare ogni attività di AQ dell'Ateneo, raccomanda di facilitare la tracciabilità di ogni attività gestionale e in modo particolare gli aspetti relativi alla didattica e alla ricerca e inoltre raccomanda:

- agli Organi di Ateneo di dare un'attuazione rapida ed efficace degli intendimenti di cui si trova traccia nella relazione annuale del PQA;
- agli Organi di governo dell'Ateneo di mettere, in brevissimo tempo, il PQA nelle condizioni ottimali di operare, in particolare seguendo le indicazioni migliorative che da esso derivano; in tal senso il NdV, ritiene non più procrastinabile la presenza e il corretto funzionamento di un sistema di gestione di tutte le informazioni relative ad ogni aspetto dell'attività didattica, che permetta al PQA di poter accedere efficacemente e tempestivamente ai dati disaggregati;
- agli Organi di governo dell'Ateneo di meglio definire ruoli e responsabilità nella gestione delle attività didattiche in funzione di una più adeguata efficacia del sistema di AQ;

- agli Organi di Governo dell'Ateneo di curare da una parte l'analisi dati relativi alla sostenibilità della didattica (DID e/o altri indicatori) dall'altra le modalità con le quali il raggiungimento efficiente degli obiettivi avvenga con la partecipazione del corpo docente;
- al PQA di continuare a documentare nel modo più sistematico possibile le attività relative al sistema di AQ (vedi punti a-f);
- al PQA di analizzare i dati relativi alla soddisfazione degli studenti indicando i criteri in base ai quali vengono identificate le criticità e di curare la massima trasparenza e condivisione dei risultati tra i docenti dell'Ateneo;
- al PQA e agli Organi di governo dei CdS di coordinarsi nel processo di analisi dei dati disaggregati dell'opinione degli studenti al fine di analizzare le cause delle criticità e di formulare proposte di miglioramento;
- agli Organi di governo e al PQA di rendere disponibili i dati della rilevazione della soddisfazione dei laureandi identificando criteri e modalità di rilievo dei livelli di attenzione;
- al PQA di approfondire in che modo il processo di AQ dei corsi di studio sia adeguatamente implementato sia per gli studenti full time che per gli studenti lavoratori;
- al PQA di verificare l'esistenza di una vision della ricerca e accertare quale organo ha il compito di valutare la qualità della ricerca.

In tema di qualità della formazione a livello di Ateneo, inoltre, il NdV suggerisce che vengano affrontati, con il passaggio alla nuova sede, anche gli altri temi già segnalati nella precedente relazione annuale:

- seppur migliorato, potenziamento del servizio bibliotecario come supporto allo studio;
- seppur migliorata, adeguatezza della rete wi-fi e la qualità delle dotazioni di alcune aule;
- pur trattandosi di un Ateneo non statale venga seriamente tenuto in considerazione da parte degli Organi Accademici gli indicatori di sostenibilità dell'offerta formativa.